



FEASR



REGIONE DEL VENETO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



## SCHEMA RIASSUNTIVA DEI G.O. Regione del Veneto – PSR 2014-2020

<b>ACRONIMO</b>	SmartPEST	
<b>TITOLO</b>	Gruppo Operativo per la sperimentazione di un modello integrato su scala aziendale ed intra-aziendale per la riduzione dell'utilizzo dei fitofarmaci e la prevenzione di inquinamenti puntiformi sui terreni e nelle acque superficiali	
<b>FOCUS AREA</b>	4B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi"	
<b>SETTORE</b>	Agricolo	
<b>PARTENARIATO</b>	LP	CO.S.V.A. Porto Tolle coop. Agr.
	P1	Soc. Agr. Ca' Pisani s.s.
	P2	Az. Agr. Ca' Tiepolo di Protti Alberto
	P3	Uccellatori società agricola s.s.
	P4	HORTA SRL
	P5	POLARIS SRL
	P6	Confagricoltura Rovigo
<b>DURATA DEL PROGETTO</b>	inizio	2019
	fine	2022 - concluso
<b>LOCALIZZAZIONE</b>	Prov.	Padova, Rovigo
<b>OBIETTIVI</b>	<p>La riduzione e la razionalizzazione dell'uso di fitofarmaci in agricoltura rappresentano sfide cruciali per l'agricoltura veneta, essendo direttamente correlate alla riduzione dell'impronta ambientale della produzione agricola. Effettuare interventi con PF in campo tempestivi, al fine di sfruttare le brevi finestre meteorologiche ottimali in un contesto climatico caratterizzato sempre più da precipitazioni intense ed improvvise determina una razionalizzazione nell'uso del PF, costi minori per l'agricoltore e una riduzione dell'impronta ambientale. Allo stesso modo, una gestione più efficace dello smaltimento dei residui di PF rimasti negli atomizzatori dopo i trattamenti (circa l'1% su 3000 lt di miscela) risulta fondamentale per la prevenzione di inquinamenti puntiformi sui terreni e nelle acque superficiali. L'obiettivo del GO SmartPest è lo sviluppo di un PAGO finalizzato alla sperimentazione, verifica economico-ambientale e diffusione su larga scala di un modello integrato (performante sia su scala aziendale che intra-aziendale) per la riduzione dall'utilizzo dei fitofarmaci e la prevenzione di inquinamenti nelle fasi successive ai trattamenti con PF. Il modello, sperimentato mediante l'attivazione di uno specifico progetto dimostrativo denominato SmartPest 4.0 nell'ambito della misura 16.2 denominato smartPest 4.0, doterà l'agricoltore di strumenti e soluzioni per la prevenzione nell'uso dei PF e la loro dispersione nell'ambiente attraverso due moduli di innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modulo 1 (trattamento fitosanitario delle colture) finalizzato alla riduzione dell'apporto di fitofarmaci durante le attività in campo mediante un innovativo DSS calibrato sulle colture target e in particolare sulle colture cerealicole rappresentative delle superfici coltivate della zona del Polesine e del Delta del Po;</li> <li>- modulo 2 (post-trattamento) finalizzato alla migliore gestione delle acque di lavaggio degli atomizzatori per la prevenzione di inquinamenti puntiformi sui terreni e nelle acque superficiali, offrendo all'agricoltore una soluzione decisamente più pratica ed economica in termini di tempo, in linea con il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.</li> </ul> <p>I risultati del PAGO saranno oggetto delle attività di trasferimento tecnologico al settore primario nella provincia di Rovigo e nel Veneto, e contribuiranno attivamente alla fase di replicabilità su scala nazionale ed europea fornita dalla Rete Rurale Nazionale e dal PEI-AGRI.</p>	
<b>SITO WEB DEL G.O.</b>	<a href="http://smartpest.it/">http://smartpest.it/</a>	
<b>LINK DATABASE PEI-AGRI</b>	<a href="#">SmartPEST - PEI AGRI</a>	
<b>LINK DATABASE RETE RURALE NAZIONALE</b>	<a href="#">SmartPEST - RRN</a>	